

Prot. 1292

Cagliari, 30.09.2021

PEC

**Al Responsabile Area Amministrativa e  
Responsabile del Procedimento  
dott. Mario Carta  
Comune di Sorgono  
Corso IV Novembre 65  
08038 Sorgono (NU)  
[comune.sorgono@pec.it](mailto:comune.sorgono@pec.it)**

**Oggetto: Avviso esplorativo per acquisizione manifestazione interesse - Indagine di mercato per la costituzione di un elenco di operatori economici interessati a partecipare alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. per l'affidamento dell'incarico professionale per affidamento del servizio di redazione del piano generale del traffico urbano  
Scadenza 15/10/2021**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali indicati in oggetto, mediante indagine di mercato e successivo affidamento diretto su piattaforma telematica. A tal proposito l'Ordine scrivente rileva quanto segue.

1. All'Avviso non risulta allegata la "procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico" redatta in conformità al D.M. 17 giugno 2016. Non è infatti dato sapere né a quanto ammonta il servizio oggetto di affidamento né a quale ID. opera corrisponda l'intervento.

Nell'avviso si legge invece che "La determinazione del corrispettivo per la redazione del PGTU sarà effettuata utilizzando il metodo elaborato dalla Commissione Nazionale Tariffe, approvata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri con Delibera del 10.07.1998 (prot. CNI n. 8694 del 26.11.1998) e successivamente aggiornato da parte degli ordini professionali nonché tenuto conto del documento "Integrazione al Tariffario Professionale" redatto dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino, cui si rimanda"

Con il D.L. 1/2012 sono state abrogate le tariffe e con esse la possibilità, da parte degli ordini professionali, di legiferare in merito alle tariffe stesse. Resta in capo agli ordini professionali il rilascio di pareri di congruità.

Pertanto i tariffari citati nell'avviso non risultano essere, ad oggi, strumenti legittimi per la determinazione dei compensi da porre a base di gara. Inoltre la determinazione del compenso, essendo un elemento fondamentale della contrattazione, deve essere stabilito ex ante.

**Si chiede pertanto, in virtù del principio di trasparenza, di voler sempre pubblicare insieme all'avviso e agli allegati, il calcolo analitico dei compensi posti a base di gara.**

Infatti, secondo quanto affermato nelle linee guida ANAC n. 1, al par. III punto 2.2: "(...) Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo." Difatti, le stazioni appaltanti "non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue" (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).

Inoltre, come più volte sottolineato dal Consiglio Nazionale Ingegneri, si ricorda che, *sebbene si tratti di una manifestazione di interesse, l'avviso deve comunque contenere il progetto del servizio, con le modalità previste dai commi 14 e 15 dell'art. 23 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allegando allo stesso il calcolo l'analitico del corrispettivo da porre a base d'asta, in modo tale da rendere possibile un accertamento circa l'importo dell'incarico e verificare che siano stati rispettati i requisiti di cui all'art. 157 d.lgs. 50/2016. In merito all'obbligo di allegare, anche nel caso di avviso di manifestazione di interesse, sia il progetto del servizio che il corrispettivo con analitico riferimento ai parametri di cui al D.M. 17/06/2016, sussistono ragioni di carattere formale e sostanziale. Del tutto irrilevante è la considerazione secondo cui l'indagine di mercato riveste natura preliminare rispetto alla gara. La "generica" e/o sommaria stima del corrispettivo può condurre, infatti, all'individuazione ed all'imposizione ai concorrenti di criteri di qualificazione "sproporzionati" e/o comunque non "in linea" con quelli che sarebbero necessari nel caso di corrispettivo determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016. Qualora, poi, la stima del compenso posta a base dell'indagine di mercato non corrispondesse a quella utilizzata per la procedura comparativa, i risultati della prima non potrebbero, evidentemente, essere utilizzati per la seconda.*

2. Si legge nel bando che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo dott. Mario Carta. Ai sensi dell'art. 4.1 delle Linee Guida n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 "Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale", con le specifiche di cui ai punti 4.2 e successivi.. Pertanto si chiede a codesta Spett. Le Amministrazione di voler individuare la figura di un tecnico come previsto dalla norma vigente.

**Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di rettificare l'Avviso di cui sopra e di voler tener presente quanto suesposto per le prossime procedure analoghe.**

Si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Sandro Catta

